Gruppo Vocale H. Schütz

Laura Baffa, Victoria Constable, Maria Emma Dolza, Mila Ferri, Franca Fiori, Barbara Giorgi, Laura Manzoni, Laura Rigotti, Claudia Romano, Marta Serra*, Laura Vicinelli* Gabriele Corrado, Gianni Grimandi, Marcus Köhler*, Gianni Mingotti*, Giacomo Serra*, Stefano Visinoni*, Piotr Zygulski*

*(*soli)*

I Salmi sono da sempre poesia musica e preghiera al tempo stesso. La poesia ebraica (e semitica in generale) è fatta di versi liberi in cui la fantasia poetica si esplica attraverso accostamenti per similitudine o contrasto di immagini o sensazioni.

Attingendo dall'universo salmodico messo in musica attraverso i secoli da tanti autori - molti dei quali maestri di Cappella dediti al servizio liturgico -, il programma propone brani esemplificativi di diverso approccio: il **Salmo 50** "Miserere mei Deus" nella celeberrima composizione di **G. Allegri** sul testo latino, in cui due cori a 5 voci e un solista che espone il tema gregoriano si alternano nelle suggestive sonorità ascoltate a suo tempo anche da Mozart, ed il **Salmo 114** "In exitu Israel" nella versione a 8 voci in doppio coro musicata da **F. Cavalli** su testo latino e nella versione a 4 voci sulla "parafrasi" in lingua tedesca musicata dallo stesso **Mozart.** In questa, l'anonimo versificatore riesce a strutturare il tutto in strofe che permettano la ripetizione dello stesso materiale musicale di squisita fattura, semplicissimo ed efficace. Il risultato ottenuto, elegante e solenne al tempo stesso nonostante la massima semplicità, ne consente l'esecuzione anche da parte di un'assemblea liturgica.

La *parafrasi poetica occidentale e moderna dei salmi* in versi, con previsto computo sillabico, rime e strofe, è infatti un fenomeno di ogni tempo e di ogni lingua. Ne abbiamo, per esempio, eccezionali modelli negli autori che diedero vita alla riforma luterana e in Clément Marot per il *Salterio ugonotto* (o *di Ginevra*, 1562). Girolamo Ascanio Giustiniani ci offre le sue parafrasi, in particolare stasera quella del **Salmo 36** "Non ti contristi". Il testo è messo in musica da **Benedetto Marcello** quale *(cfr. Cesare Valabrega)* «evidente testimonianza di una concezione quasi pittorica della religiosità: concezione dalla quale traspira un impeto pieno di forza melodica e declamatoria al servizio (non liturgico) della divinità … Marcello volle, con i suoi salmi, allontanare i musicisti contemporanei dall'adescamento di una polifonia …così di frequente contagiata da un virtuosismo di natura melodrammatica..»

Tempio di San Giacomo Maggiore

Piazza Rossini

BOLOGNA

Venerdì 18 ottobre 2019 h 21

"TU SPERA NEL SIGNOR…"

(cfr S. 36, 3.34; S. 115,9-11)

Salmi di G. Allegri, W.A. Mozart, F. Cavalli, B. Marcello

Gruppo Vocale Heinrich Schütz

organo

Enrico Volontieri

direzione

Roberto Bonato

www.schutz.it

Programma

J.S.Bach (1685-1750)	**Corale: Herzlich lieb hab ich dich, o Herr** *(Neumeister-Sammlung,* BWV 1115*)*
W.A.Mozart (1756-1791)	da «*Zwei deutsche Kirchenlieder*» KV 343 b: **Als aus Ägypten** (salmi 114-115) *per una voce e bc. (armonizzazione a 4 voci)*
G. Allegri (1582-1652)	**Miserere mei, Deus** *a 5 voci in due cori*
J. Pachelbel (1653-1706)	**Fantasia in Re minore**
F. Cavalli (1602-1676)	**In exitu Israel** (S. 114-115) *a 8 voci in doppio coro*

******

D. Scarlatti (1685-1757)	**Sonata in Sol minore K. 8**
B. Marcello (1686-1739)	da «*Estro Poetico-Armonico. Parafrasi sopra i secondi venticinque Salmi. Poesia di Girolamo Ascanio Giustiniani, Musica di Benedetto Marcello…*»: **Salmo XXXVI: Non ti contristi** *a 4 voci e organo*

Il **Gruppo Vocale *"Heinrich Schütz"***, fondato a Bologna nel 1985 da E. Volontieri, dedito prevalentemente alla polifonia rinascimentale e barocca, ha tenuto concerti - anche con ensemble strumentali quali *Modo Antiquo, Accademia Bizantina, Harmonicus Concentus* - in importanti manifestazioni quali *Belluno musica, Festival M.Scacchi Gallese, Cinque sensi d'autore Padova e Milano, Celebrazioni Zenoniane Verona, Estate Fiesolana; Organi Antichi, Corti Chiese Cortili, Note al Cenobio, S. Giacomo Festival, Vespri d'organo S. Martino a Bologna)*. Il repertorio del Gruppo comprende numerose composizioni di H. Schütz , la *Johannes-Passion* e la *Messa in si minore* di J. S. Bach, i *Responsori di Venerdì e Sabato Santo* di Gesualdo da Venosa, diverse Cantate di D. Buxtehude (tra cui *Membra Jesu nostri*), *Stabat mater* di vari autori (F.Gaffurio a 4, G.P. da Palestrina a 8, D. Scarlatti a 10 voci) nonché *Messe* del grande repertorio polifonico *a 4 e 6 voci*, eseguite in liturgia (*Praeter rerum seriem* di Cipriano De Rore, *De Beata Virgine di C. Porta, a 4 da Cappella* di C. Monteverdi e di W. Byrd, *Aeterna Christi munera, Brevis*, e *Papae Marcelli* di G. P. Da Palestrina, *Messa in sol minore* a 4 vv. e organo di G.B. Martini- inedita, ecc.). Ha pubblicato per Baryton con *Carlo Mazzoli* il CD *Voci dell'anima: vocalità sacra tra Sette e Ottocento per coro e pianoforte*. Nel 2017 ha partecipato, tra le altre manifestazioni, alla Rassegna "Vespri a San Vitale" nell'ambito del Ravenna Festival e nel 2018 alla XVII edizione di "Note nel chiostro" al Cenobio di San Vittore. È ospite abituale del San Giacomo Festival.

Enrico Volontieri. Ha studiato composizione e musica corale e direzione di coro al Conservatorio di Bologna. Si è dedicato inoltre allo studio dell'organo al Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra, del canto gregoriano, di Notazione Rinascimentale, di Basso Continuo, di Analisi Musicale, con specialisti di fama internazionale. Cultore di musica antica, collabora con varî complessi e gruppi cameristici dediti allo studio ed alla esecuzione del gregoriano e del repertorio polifonico rinascimentale e barocco. Per diversi anni ha insegnato Cultura Musicale Generale all'IMP "G. Verdi" di Ravenna. Ha diretto varie formazioni corali; è fondatore del "Gruppo vocale H. Schütz", che ha guidato dal 1985 al 2005 e con il quale prosegue la collaborazione come organista e clavicembalista.

Roberto Bonato si è diplomato in pianoforte sotto la guida di S. Manfredini al Conservatorio di Bologna e ha successivamente conseguito i diplomi in musica corale e direzione di coro, direzione d'orchestra al Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna coi maestri Gotti e Benini. Ha frequentato corsi di perfezionamento in pianoforte con Carlo Mazzoli, in direzione di coro e Masterclass in direzione d'orchestra con Gianluigi Gelmetti. Svolge attività concertistica come pianista e direttore di cori ed ensemble strumentali. Ha collaborato con solisti di chiara fama, con il Teatro Comunale di Bologna e l'Orchestra dell'Emilia Romagna. Ha diretto inoltre varie formazioni corali; è attualmente direttore, oltre che del coro Vincenzo Bellini di Budrio, del gruppo "H. Schütz", con il quale collabora stabilmente dal 2006.